

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo  
generale 00087897

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

### RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100087897

### OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	CALICE
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Chiabrese
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni, 2
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale a destra/ terzo ripiano/ collo n. 18
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2016/ 109 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	109 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1880
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia/ armadio centrale/ 3/5
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1824
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ punzonatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	24
<b>MISD - Diametro</b>	14.5
<b>MISV - Varie</b>	diametro bocca 8.6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ossidazione delle superfici diffusa/ lieve perdita di doratura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piede a sezione circolare profilato da fascia con motivo ad ovuli su fine cesellatura. La parte centrale del piede presenta, invece, fitte scanellature. Fusto delimitato, alle estremità, da due anelli con scanellatura analoga a quella del piede che si ripete anche nel nodo piriforme centrale. Base della coppa decorata con scanellature fortemente rilevate e bordata all'estremità superiore da motivo a merletto stilizzato. Interno ed esterno della coppa dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ rosso
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri numerici
<b>ISRP - Posizione</b>	piede/ interno/ su etichetta rett. adesiva
<b>ISRI - Trascrizione</b>	2016

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna/ rosso
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	piede/ interno/ su nastro adesivo bianco
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.M./ 109

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ argentiere
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	coppa/ labbro
<b>STMD - Descrizione</b>	pesce o delfino [non chiaramente leggibile]

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Ufficio Marchio Torino/ I titolo argento/ dopo 1824
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	coppa/ labbro
<b>STMD - Descrizione</b>	testa di toro/ contornata

In assenza di indicazioni documentarie specifiche al di là della descrizione inventariale tardo ottocentesca, l'unico elemento utile per circoscrivere la datazione dell'oggetto è costituito dalla presenza del punzone del primo titolo dell'argento, in uso presso l'Ufficio del Marchio di Torino dopo il 1824 e sino all'unità d'Italia; durante il regno di Carlo Felice (Torino, 1765-1831), infatti, venne emanato un nuovo regolamento, basato sul sistema metrico decimale, che abolì il ruolo dell'assaggiatore, introducendo l'uso, oltre che del punzone attestante la qualità della lega, anche di quello distintivo dell'Ufficio del Marchio, fatto che permette di affermare che l'opera sia stata, con molta probabilità, prodotta da un argentiere torinese, nonostante la poca leggibilità del punzone ad esso riferentesi, del quale mancano le lettere dell'alfabeto contrassegnanti il nome e cognome dello stesso e strettamente prescritte dalla normativa sabauda, cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, pp. 15-18, tav. XII. La presenza di semplici motivi decorativi a baccellature che ornano, unitariamente, base, fusto e sottocoppa del

**NSC - Notizie storico-critiche**

calice in esame permette di ipotizzare una datazione intorno al secondo quarto del secolo. Si veda, per un confronto del simile decoro a baccellature, un calice, datato alla metà del XIX secolo, conservato nella confraternita di S. Ambrogio a Genova Voltri, punzonato con il delfino e la croce dei ss. Maurizio e Lazzaro, cfr. F. Franchini Guelfi, Argenti e metalli, in La Liguria delle Casacce devozione, arte, storia delle confraternite liguri, catalogo della mostra (Genova, Palazzo Reale, Teatro del Falcone, Palazzo Spinola, Palazzo Doria Spinola, 8 maggio-27 giugno 1982), Genova, 1982, pp. 158, 331, n. 209, fig. 225. La soluzione decorativa con la baccellatura, tuttavia, non risulta essere peculiare della produzione della prima metà del XIX secolo, come attestato, a titolo di esempio, dalla presenza dello stesso ornato su una pisside conservata nella chiesa di S. Anna di Acceglio, frazione Chialvetta, opera di argentiere piemontese e databile intorno al 1790, S. Damiano, scheda n. 45 in B. Ciliento-G. Einaudi (a cura di), Immagini di fede in Val Maira. Il museo della Confraternita di Acceglio, Cuneo, 1998, p. 192, oppure nel caso di un calice con motivi a perlinature e baccellature, di estrema semplicità, di bottega genovese, datato al 1707, cfr. G. Roccatagliata, Argenti genovesi, Genova, 2002, p. 85. Parimenti, al di fuori della produzione piemontese, si può citare, a titolo di esempio, un calice conservato a Firenze, presso la Basilica di S. Lorenzo, opera di Giuseppe Agricola (Bauer), personalità di rilievo nella Roma della seconda metà del Settecento, datato alla fine del XVIII secolo, cfr. E. Nardinocchi, scheda 3.32, in San Lorenzo i documenti e i tesori nascosti, catalogo della mostra (Firenze, Complesso di San Lorenzo, 25 settembre-12 dicembre 1993), Firenze, 1993, pp. 188-189.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale

**CDGI - Indirizzo**

piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAATO 293/PR

**FTAT - Note**

veduta frontale

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAATO 293A/PR

**FTAT - Note**

particolare/ punzone

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Lubatti F.

**FNTT - Denominazione**

Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli oggetti di spettanza di S.M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone

<b>FNTD - Data</b>	1880/12/27
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12602
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 5
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004092
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-18
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004333
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 192, n. 45
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Franchini Guelfi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 158, 331, n. 209
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Nardinocchi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 188-189, n. 3.32
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Roccatagliata, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004043
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 85
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Arnaldi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Durante la revisione effettuata nel 2016 non è stato possibile verificarne la collocazione